

## Bilancio della festa

### Una Settimana... allungata

Abbiamo trascorso una settimana intensa, all'ombra dell'abbraccio del Santo Crocefisso. Tanti sono stati i momenti di incontro e preghiera che si sono poi "allungati", come ormai consuetudine, nella settimana successiva, cioè quella appena trascorsa, nella quale la reliquia della Croce ha raggiunto i vari quartieri in cui ci si è radunati per celebrare la Messa. Sia nella Settimana del Crocefisso (13-20 settembre) sia in quella successiva le persone presenti sono state



"partecipare". Non valuto se la festa è andata bene o male in base al numero dei presenti, ma alla "qualità" della loro presenza. Infatti chi può dire che eravamo molti o pochi? In base a quale metro di misura? Una cinquantina di persone presenti sono tante o poche? Non dobbiamo più valutare così la riuscita delle nostre attività. Dobbiamo chiederci se chi c'era si è lasciato coinvolgere ed è riuscito a edificarsi incontrando il Signore e i fratelli. In fondo è quella sfida che ci ha lanciato don Andrea Straffi quando ci ha presentato il Crocefisso nella storia dell'arte: «Quando si sta davanti al Crocefisso non lo si deve guardare e basta, bisogna "entrare" in Esso e lasciare che il Crocefisso entri in noi». Credo quindi di poter dire che anche quest'anno la festa è riuscita, perché mi par proprio che chi c'era è rimasto coinvolto e si è ricaricato. Questo è successo sia nei momenti più artistici (concerto d'organo, serata d'arte) sia nei momenti più liturgici (persino nelle Messe nei quartieri) sia nella Sagra della Polenta d'Asporto. Infatti le richieste della gialla pietanza sono state più di quante me ne sarei immaginate e la soddisfazione di aver mangiato bene è stata largamente manifestata dalle persone che hanno beneficiato del cibo d'asporto.

Nel bilancio, è vero, ci sono anche delle note negati-

ve da registrare, in particolare proprio nella realizzazione della Sagra d'asporto. Infatti **ci scusiamo per il disservizio** e la lungaggine del tempo d'attesa che diverse persone hanno subito nel ricevere il cibo richiesto. Già i volontari hanno via via chiesto scusa, ma qui lo faccio ufficialmente anche io. Non per l'azzardaggine o per eccessiva calma dei volontari si è arrivati molto lunghi a consegnare le vivande, ma per intoppi imprevisti con un paio di paoli e con degli assenti pure questi non previsti. Cercheremo di imparare dagli sbagli, prevedendo magari delle "ruote di scorta" sia nei macchinari sia nei volontari.

Volontari a cui però va comunque il nostro grazie. Tutto quanto hanno fatto lo hanno fatto per le persone che hanno mangiato e per la Parrocchia. Nessuno di loro era pagato o tenuto a lavorare. Quindi, il grazie dell'intera comunità parrocchiale va a chi ha comprato il cibo, ma anche a chi lo ha preparato e distribuito. Tutto è stato un dono, e ciò rende più facilmente perdonabile ciò che è andato un po' storto.

Personalmente poi ringrazio di nuovo tutti quanti voi parrocchiani che oltre all'affetto al Santo Crocefisso, cioè al Signore, dimostrate quotidianamente stima e affetto anche per me: se non ci fosse questa stima e soprattutto la preghiera nei miei confronti, credo che umanamente non ce la farei a svolgere il ruolo di parroco. Infatti non sono, e non voglio essere, un *manager* o un mestierante, ma un fratello-padre che aiuta tutti a incontrare il Signore e a volerli bene perché fratelli in Cristo. Voi continuate ad aiutarmi con la preghiera e una mano fattiva perché io riesca bene in questa missione. Grazie di quel che fate per me.

## Ehi, vieni a cantare con la corale!

## don Eugenio ci lascia

### Buona missione, buon pastore

Don Eugenio Dolcini oggi saluta la sua Comunità pastorale di Asnago e di Cantù Asnago. O meglio, la comunità che gli è stata affidata una quindicina d'anni fa (2004 a Asnago e nel 2016 a Cantù Asnago). Infatti noi siamo parroci in nome e per conto del Vescovo che è il vero e proprio Pastore della Chiesa di Como e di ogni sua parrocchia. E il Vescovo è pastore di un gregge che non è suo, ma che è di Cristo e che il Signore gli affida. Quindi noi preti ben sappiamo che la parrocchia, e i parrocchiani in essa, non sono nostra proprietà, ma del Vescovo e il Vescovo è di Cristo e Cristo del Padre. Ciò non significa non sentire lo strappo di una partenza e il dispiacere di lasciare persone divenute amiche e attività che ci hanno coinvolto non poco. E non è consolatorio pensare che "paese che lasci paese che trovi" o che "morto un papa se ne fa un altro". Dispiace lasciare, ma consola sapere che in ogni comunità cristiana — quella che lasci e quella che andrai a guidare — lì trovi buoni cristiani, lì trovi pecorelle da pascolare e trovi il Signore stesso. Diceva il Papa che «siamo tutti sulla stessa barca» e vale anche in questo caso: don Eugenio lascia uno dei remi e va ad occupare un altro scanno, là dove c'è bisogno di qualcuno che si metta a remare con lena. Cambia scanno, ma è sulla stessa barca di prima: la Chiesa di Cristo.

Un piccolo ringraziamento è quindi doveroso anche su queste colonne, visto che don Eugenio ha sempre generosamente dato una mano in questi anni, soprattutto quando doveva sostituire qualcuno di noi sacerdoti. Don Eugenio Dolcini, originario del paesino lacustre di Vassena (ramo di Lecco), torna sul lago come pastore di Lezzeno (ramo di Como). A lui stringiamo virtualmente la mano per gratitudine e garantiamo preghiere di accompagnamento nella nuova missione



affidatagli dal Vescovo e, attraverso il Vescovo, dal Signore.

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

**GUARISCO GIUSEPPINA (Pinuccia)**, di anni 77, il 21 settembre.

Consacrano il loro amore a Dio nel Matrimonio:

**FONTANELLA MIRKO con COSTA VANESSA**, sabato 3 ottobre.

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo

**ALTIERI XAVIER NELLO, D'ANGELO NICOLE, CANTONE LUCIA**, domenica 4 ottobre.

## Riprendono le prove di canto

### La corale cerca nuove voci

Dopo mesi di obbligata inattività riprendono le prove di canto della corale "L. Picchi". Il martedì sera, in oratorio. Se vuoi, vieni!



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

### ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

**Da lunedì a venerdì:** ore 9:30 e 17:30 a San Vito.  
Ore 18:30 al Convento.

**Sabato e vigilia di feste:** all'Addolorata alle 9:15 e a San Vito alle 18:00. Presso il Convento  
Messa alle 18:30.

**Domenica e festivi** a S. Vito si celebrano tre Messe:  
ore 8:00, 10:30 e 18:00.  
Al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

#### 👉 **Domenica 27 settembre**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° e 8°

Anno. (Ad Asnago don Eugenio saluta e lascia la comunità. ore 10:00).

ore 15:00 : Battesimo.

#### 👉 **Martedì 29 settembre**

ore 21:00 : riprendono le prove di canto della Corale "L. Picchi". In oratorio.

#### 👉 **Mercoledì 30 settembre**

ore 21:00 : coi genitori dei bimbi da battezzare in ottobre/novembre. In casa parrocchiale.

#### 👉 **Giovedì 1 ottobre**

*lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni*

ore 21:00 : riunione di costituzione del gruppo liturgico. In casa parrocchiale.

#### 👉 **Sabato 3 ottobre**

ore 20:30 : rosario e adorazione eucaristica del 1° sabato del mese, in riparazione.

#### 👉 **Domenica 4 ottobre** *S. Francesco, patrono d'Italia*

ore 9:30 : incontro per fidanzati del Percorso di preparazione al Matrimonio cristiano. In oratorio.

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.  
ore 15:00 : Battesimo.



### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

**Domenica 27/9 - 26° del tempo ordinario, Anno A**

1ª Lettura: Isaia 5,1-7; Sal: 79; 2ª Lettura: Lettera ai Filippesi 4,6-9; Vangelo: Matteo 21,33-43. **San Francesco**